



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Cultura e Turismo

PROGETTO TECNICO EX ART. 41, co. 12 DEL D.LGS 36/2023 per la gestione dei servizi museali di accoglienza, assistenza al pubblico, presidio sale presso i Musei Civici di Cremona e altre sedi.

1) OGGETTO DELL'APPALTO

La gestione dei servizi museali di accoglienza, assistenza al pubblico, presidio sale presso i Musei Civici di Cremona e altre sedi sono ritenuti dal Comune di Cremona di primaria importanza per rispondere alle necessità dell'utenza cittadina, scolastica e turistica.

L'appalto sarà suddiviso in lotti in ragione delle sue caratteristiche, della sua articolazione in diverse sedi e dei patrimoni materiali ed immateriali ad esse afferenti, nonché al fine di consentire l'apertura alla concorrenza assicurando la più ampia partecipazione possibile degli offerenti.

L'oggetto dell'appalto, diviso in 3 lotti, è la gestione dei seguenti servizi:

****per il Lotto 1 (Museo civico “Ala Ponzone” e Sala “A. Puerari”)***

Per il Museo Civico “Ala Ponzone”:

- a) accoglienza dei visitatori mediante informazioni al pubblico sugli accessi e sui servizi dei Musei;*
- b) assistenza al pubblico e presidio delle sale e dei beni esposti;*
- c) collaborazione e supporto per l'organizzazione e la realizzazione di visite guidate;*
- d) servizio di biglietteria, comprendente anche il servizio di vendita cataloghi/libri e merchandising;*

Per la sala “A. Puerari”:

- e) accoglienza e assistenza degli utenti e relativa assistenza tecnica in occasione di eventi organizzati dall'Amministrazione o dalle associazioni cui viene concessa.*

- ed inoltre è prevista la possibilità di modifica del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) per i seguenti servizi presso Palazzo Comunale:

- f) accoglienza e assistenza degli utenti principalmente la domenica ed occasionalmente in altri giorni della settimana in concomitanza di eventi particolari che coinvolgono la città.*

****per il Lotto 2 (Museo Archeologico “San Lorenzo”)***

- a) accoglienza dei visitatori mediante informazioni al pubblico sugli accessi e sui servizi dei Musei;*
- b) assistenza al pubblico e presidio delle sale e dei beni esposti;*
- c) collaborazione e supporto per l'organizzazione e la realizzazione di visite guidate;*
- d) servizio di biglietteria, comprendente anche il servizio di vendita cataloghi/libri e merchandising;*

****per il Lotto 3 (Museo di Storia naturale)***

- a) accoglienza dei visitatori mediante informazioni al pubblico sugli accessi e sui servizi dei Musei;*
- b) assistenza al pubblico e presidio delle sale e dei beni esposti;*
- c) collaborazione e supporto per l'organizzazione e la realizzazione di visite guidate.*

2) DURATA DEL CONTRATTO, BASE D'APPALTO ED OPZIONI DI MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

2.1) Durata

La durata del contratto (escluse eventuali opzioni e modifiche) è di 36 mesi, con decorrenza presunta dal 1 aprile 2025 al 31 marzo 2028, senza necessità di disdetta delle parti.

2.2) Base d' appalto

L' importo a base di gara per 36 mesi ammonta ad euro 675.362,50 al netto dell' IVA e comprendente i costi per la manodopera ammontanti ad € 599.412,50 al netto dell' IVA e gli oneri per la sicurezza scaturenti da DUVRI ammontanti ad € 350,00 al netto dell' IVA. Tale importo risulta così suddiviso nei seguenti lotti:

- lotto 1 € 320.324,00 (di cui costo della manodopera € 276.974,00 ed oneri DUVRI € 150,00)
- lotto 2 € 237.172,50 (di cui costo della manodopera € 215.472,50 ed oneri DUVRI € 100,00)
- lotto 3 € 117.866,00 (di cui costo della manodopera € 106.966,00 ed oneri DUVRI € 100,00)

2.3) Opzioni di modifica del contratto in fase di esecuzione

2.3.1) per tutti i lotti *Proroga*

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per 36 mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari ad € 675.362,50= al netto dell'IVA. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto.

2.3.2) per tutti i lotti *Variatione fino a concorrenza del quinto ("quinto d'obbligo")*

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

2.3.3.) *Modifica del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a)*

Per il solo lotto 1 è prevista la possibilità di modifica del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) per i servizi da espletare presso Palazzo Comunale (vedasi lettera f del lotto 1) per un massimo di 750 ore ed un importo massimo stimato al netto dell' IVA di 14.812,50 euro (anch'esso prorogabile per ulteriori 36 mesi per un ulteriore importo massimo di 14.812,50).

3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

3.1) Procedura di di gara

1. Stante il valore globale dell'appalto, si intende dare avvio ad una procedura aperta, ai sensi dell' art. 71 del D.Lgs 36/2023.

L' aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell' art. 108, comma 2, lett a del D.Lgs. 36/2023.

In ragione delle caratteristiche dell' appalto e della sua articolazione in diverse sedi e dei patrimoni materiali ed immateriali ad esse afferenti, nonché al fine di consentire l'apertura alla concorrenza assicurando la più ampia partecipazione possibile degli offerenti si stabilisce l' articolazione in 3 lotti.

Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potrà essere aggiudicato fino ad un massimo di n. 1 lotto.

Il lotto sarà individuato sulla base del seguente criterio:
maggior valore posto a base d' asta.

Tale limitazione è stata imposta per promuovere la massima partecipazione possibile anche alle piccole e medie imprese.

Qualora per uno dei lotti non fossero presenti in graduatoria concorrenti ritenuti idonei, ma fossero presenti concorrenti già aggiudicatari di lotti con un importo a base d' asta maggiore, si procederà ad aggiudicare al concorrente già aggiudicatario di altro lotto con base d' asta maggiore secondo l'ordine della graduatoria.

Qualora un concorrente fosse già aggiudicatario di più lotti, in base al criterio e nelle circostanze sopra esposte, si procederà comunque ad assegnare in base alla posizione in graduatoria.

Limitazione della partecipazione ad un numero massimo di lotti

Ciascun concorrente può presentare offerta per un numero massimo di 3 lotti, ovvero tutti i lotti presenti nell' appalto.

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1) Soggetti ammessi in forma singola e associata

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

4.2) Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

Gli operatori economici - concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice (artt. 94, 95 e 98).

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Non è ammesso l'avvalimento.

4.3) Requisiti di ordine speciale

4.3.1.) Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto d'appalto.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D. Lgs. 36/2023.

Nel caso di raggruppamenti il requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate.

Nel caso di consorzi il requisito deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

4.3.2) Requisiti di capacità tecnico-professionale

Lotto 1

a) Esecuzione negli ultimi dieci anni di almeno un contratto in un servizio analogo (Musei e altri servizi culturali) di importo minimo pari a € 70.000,00 (IVA esclusa).

In caso di raggruppamenti, il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti il raggruppamento.

Lotto 2

a) Esecuzione negli ultimi dieci anni di almeno un contratto in un servizio analogo (Musei e altri servizi culturali) di importo minimo pari a € 50.000,00 (IVA esclusa).

In caso di raggruppamenti, il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti il raggruppamento.

Lotto 3

a) Esecuzione negli ultimi dieci anni di almeno un contratto in un servizio analogo (Musei e altri servizi culturali) di importo minimo pari a € 20.000,00 (IVA esclusa).

In caso di raggruppamenti, il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti il raggruppamento.

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

5.1) Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ex art. 71 del Codice, applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, teso a garantire il miglior rapporto tra qualità/prezzo (criterio di aggiudicazione ex art. 108, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023).

5.2) Metodo di attribuzione dei punteggi

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la valutazione delle offerte – tecniche ed economiche – verrà demandata ad apposita Commissione giudicatrice. Sarà ritenuto aggiudicatario il soggetto la cui offerta avrà ottenuto il punteggio più alto, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica verrà giudicata in base agli elementi di valutazione indicati nella tabella di seguito riportata, in cui sono indicati anche il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio e sub-criterio di valutazione.

Nella colonna “punti D max” vengono indicati i “**Punteggi discrezionali**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

CRITERI DI VALUTAZIONE			Punti D max (punteggio massimo attribuibile)	
	<i>Criteria</i>	<i>n.</i>	<i>Sub-criteri di valutazione</i>	
1	Qualità della struttura organizzativa	1.1	Adeguatezza della struttura organizzativa e del gruppo di lavoro che sarà impiegato nel presente appalto.	35
		1.2	Qualità dei profili professionali del personale impiegato in aggiunta a quanto già previsto dal capitolato	35
2	Qualità della formazione del personale.		10	
3	Procedure adottate a garanzia della corretta esecuzione e continuità dell'appalto.		10	
TOTALE PUNTI PROGETTO TECNICO			90	

Nella tabella che segue, vengono dettagliati sia la documentazione che il concorrente deve presentare per permettere la valutazione degli elementi inerenti all'offerta tecnica, sia i criteri di attribuzione dei punteggi.

N.	CRITERIO	DOCUMENTAZIONE ED ELEMENTI DI DETTAGLIO DA INSERIRE NELLA SCHEDA DELL'OFFERTA
1.	Qualità della struttura organizzativa	1.1) Descrizione del gruppo di lavoro e del modello organizzativo (con esclusivo riferimento ai dipendenti impiegati nei servizi oggetto dell'appalto) che si intende realizzare per la gestione dei servizi stessi. In particolar modo andranno evidenziati: -i ruoli; -la modalità di interazione tra figure chiave dell'organizzazione, con particolare riferimento agli operatori coinvolti nell'erogazione dei servizi; -le procedure di coordinamento tra le varie unità/funzioni per i servizi richiesti; -gli strumenti di gestione e le risorse dedicate; La valutazione terrà conto tra l'altro dell'efficacia, della concretezza e della funzionalità della struttura proposta.
		1.2) Descrizione dettagliata dei profili professionali degli operatori coinvolti documentata dai relativi curriculum in aggiunta a quanto previsto dal capitolato.
2.	Qualità della formazione del personale	Descrizione del programma formativo dedicato al personale con esclusivo riferimento ai dipendenti impiegati nei servizi oggetto dell'appalto, con esclusione della formazione obbligatoria prevista per legge. Il punteggio verrà attribuito valutando la formazione in termini di oggetto e contenuto sommario, frequenza, numero di ore di corsi formazione, destinatari, docenti e metodi di verifica dell'efficacia dei corsi.

3.	Procedure adottate a garanzia della corretta esecuzione e continuità dell'appalto	Funzionalità ed efficacia della metodologia e del sistema di verifica dei livelli di qualità e delle modalità di esecuzione del servizio. Verrà espressa preferenza per le offerte che garantiscono metodi di verifica della corretta applicazione delle procedure, metodi di rilevazione delle difformità, azioni correttive tali da garantire che l'esecuzione del servizio avvenga nel rispetto delle prestazioni del capitolato tecnico e dell'offerta nonché la qualità e l' affidabilità della metodologia di rendicontazione e di reportistica delle stesse nei confronti al Direttore dell'esecuzione.
-----------	--	--

Ai fini della determinazione del punteggio tecnico attribuito a ciascuna offerta, la Commissione procederà in base al metodo sotto descritto.

Per gli elementi di valutazione cui è assegnato un **punteggio discrezionale ("D")**, verrà assegnato un coefficiente variabile tra 0 ed 1, attribuito discrezionalmente dai singoli commissari sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Assente/Nessuna proposta	0
Non sviluppato/Non valutabile	0,10
Scarso	0,20
Gravemente insufficiente	0,30
Insufficiente	0,40
Appena sufficiente	0,50
Sufficiente/adequato	0,60
Più che sufficiente	0,70
Discreto	0,80
Buono	0,90
Alto valore aggiunto	1

Successivamente si procederà a calcolare la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio.

Verrà attribuito il coefficiente uno al valore medio massimo e saranno proporzionati linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, si procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio, secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo*, è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

Dove:

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = numero di criteri di valutazione

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione (redatta secondo il modello presente nella documentazione di gara) indicante il ribasso percentuale offerto rispetto all'importo a base di gara ed il corrispondente prezzo complessivo offerto.

L'attribuzione del punteggio all'offerta economica (10 punti max) verrà effettuata attraverso l'assegnazione di un coefficiente variabile tra 0 ed 1, calcolato tramite la "formula bilineare":

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i è il coefficiente attribuito al concorrente *i-esimo*

A_i è il ribasso percentuale del concorrente *i-esimo*

A_{soglia} è la media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

A_{max} è il valore del ribasso più conveniente

X è il coefficiente correttivo posto uguale a 0,90

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso in cui l'applicazione della formula comporti l'attribuzione di punteggi a più cifre decimali, verranno computati i primi due decimali, con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore nel caso in cui il terzo decimale sia maggiore o uguale a cinque.

Terminata l'attribuzione, in relazione a ciascuna offerta, dei punteggi all'offerta tecnica ed economica, si procederà al calcolo del punteggio totale conseguito, sulla base della seguente formula:

$$P_{\text{tot}} = P_t + P_e$$

dove:

P_{tot} = punteggio totale

P_t = punteggio conseguito nell'offerta tecnica

P_e = punteggio conseguito nell'offerta economica

Si precisa inoltre che:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (economica e tecnica) valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, con riserva di non aggiudicare;

in caso di parità del punteggio finale, si aggiudicherà il servizio all'Impresa che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica;

in caso di parità assoluta (ossia in caso di parità sia sotto il profilo dell'offerta tecnica che di quella economica) si procederà mediante sorteggio.

5.3) Offerte anormalmente basse

Sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo (offerta economica), sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione (offerta tecnica), siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti (4/5) dei corrispondenti punti massimi previsti dal capitolato speciale d'oneri.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP – avvalendosi della Commissione giudicatrice – ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino all'individuazione della migliore offerta ritenuta non anomala.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

In caso di anomalia dell'offerta, il Comune richiederà all'offerente le giustificazioni di cui all'art. 110 del Codice.

6) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

6.1) Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) – oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

Ai sensi dell'art. 26 , comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008, la Stazione appaltante ha redatto il documento relativo ai rischi da interferenza che possono verificarsi nell' esecuzione dei servizi oggetto d' appalto.

Gli oneri della sicurezza sono stati quantificati in € 350,00 al netto dell' IVA (di cui € 150,00 al netto dell'IVA per il Lotto 1; € 100,00 al netto dell' IVA per il Lotto 2 ed € 100,00 al netto dell' IVA per il Lotto 3).

7) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L' ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

7.1) Importo presunto a base di gara

L' importo presunto a base d' appalto, riferito ai 36 mesi, è pari ad € 675.362,50 al netto dell'IVA 22%, di cui costi della manodopera stimati in € 599.412,50 e costi oneri della sicurezza DUVRI pari ad € 350,00.

In particolare, l'importo complessivo risulta così suddiviso:

- **lotto 1** l' importo presunto a base d' appalto, riferito ai 36 mesi, è pari ad € 320.324,00 al netto dell'IVA 22%, di cui costi della manodopera stimati in € 276.974,00 e costi oneri della sicurezza DUVRI pari ad €150,00;

- **lotto 2** l'importo presunto a base d' appalto, riferito ai 36 mesi, è pari ad € 237.172,50 al netto dell'IVA 22%, di cui costi della manodopera stimati in € 215.472,50 e costi oneri della sicurezza DUVRI pari ad €100,00;

- **lotto 3** l'importo presunto a base d' appalto, riferito ai 36 mesi, è pari ad € 117.866,00 al netto dell'IVA 22%, di cui costi della manodopera stimati in € 106.966,00 e costi oneri della sicurezza DUVRI pari ad €100,00.

7.2) Valore complessivo dell' appalto

Tenuto conto delle modifiche contrattuali indicate al paragrafo 2.3), ai fini dell'art 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore totale stimato dell' appalto, è pari ad € 1.656.420,00 (compresi i costi della manodopera e gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze) al netto dell' IVA, come di seguito specificato:

Importo complessivo 36 mesi	€ 675.362,50
Importo per opzione proroga	€ 675.362,50
Importo per modifica del contratto ai sensi dell' art. 120, comma 1, lettera a) (opzione servizi presso Palazzo Comunale)	€ 29.625,00
Importo massimo del quinto d' obbligo, in caso di variazioni aumento	€ 276.070,00

Gli importi risultano così suddivisi:

- Lotto 1

Importo complessivo 36 mesi	€ 320.324,00
Importo per opzione proroga	€ 320.324,00
Importo per modifica del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1 , lettera a) (opzione servizi presso Palazzo Comunale)	€ 29.625,00
Importo massimo del quinto d' obbligo, in caso di variazioni aumento	€ 134.054,60

- Lotto 2

Importo complessivo 36 mesi	€ 237.172,50
Importo per opzione proroga	€ 237.172,50
Importo massimo del quinto d' obbligo, in caso di variazioni aumento	€ 94.869,00

- Lotto 3

Importo complessivo 36 mesi	€ 117.866,00
Importo per opzione proroga	€ 117.866,00
Importo massimo del quinto d' obbligo, in caso di variazioni aumento	€ 47.146,40

8) CCNL APPLICABILE E STIMA DEI COSTI DELLA MANODOPERA

8.1) Contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.)

Ai sensi dell'art. 11 del Codice, il CCNL individuato dalla Stazione appaltante e applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è quello vigente per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero (Federculture; Codice ATECO: R 91.02.00; Codice contratto T711) (in seguito "CCNL").

8.2) Stima dei costi della manodopera (non soggetti a ribasso)

Ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14, del Codice, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, che la Stazione appaltante ha stimato in € 599.412,50 calcolati come segue: numero ore di

servizio presunte per il periodo dal 01/04/2025 al 31/03/2028 moltiplicate per il costo medio orario che la Stazione appaltante ha stimato di € 19,75:

30.350 (h)x 19,75 (€/h) = € 599.412,50
--

Di cui a corrispettivo per apertura Musei 27.781 (h)x 19,75 (€/h) = € 548.674,74
--

Di cui opzionali a richiesta per Musei e Sala Puerari 2.569 (h) x 19,75 (€/h) = € 50.737,75

Per il **Lotto 1:**

Per Museo Civico e Sala Puerari

14024 (h) x 19,75 (€/h) = € 276.974,00
--

Di cui a corrispettivo per apertura Museo 12464 (h)x 19,75 (€/h) = € 246.164,00

Di cui opzionali a richiesta per Museo e Sala Puerari 1560 (h) x 19,75 (€/h) = € 30.810,00
--

Per il **Lotto 2:**

Per Museo Archeologico "San Lorenzo"

10910 (h) x 19,75 (€/h) = € 215.472,50
--

Di cui a corrispettivo per apertura Museo 10350 (h)x 19,75 (€/h) = € 204.412,50

Di cui opzionali a richiesta per Museo 560 (h) x 19,75 (€/h) = € 11.060,00
--

Per il **Lotto 3:**

Per Museo di Storia Naturale

5416 (h) x 19,75 (€/h) = € 106.966,00

Di cui a corrispettivo per apertura Museo 4967 (h)x 19,75 (€/h) = € 98.098,25

Di cui opzionali a richiesta per Museo 449 (h) x 19,75 (€/h) = € 8.867,75

9) RINVIO

Per tutto quanto non specificato nel presente documento, si fa rinvio agli allegati sotto indicati e al disciplinare di gara.

ALLEGATI:

- 1) capitolato tecnico
- 2) DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenze)
- 3) schema di contratto